



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI ED IL BILANCIO
Div. IV "Risorse strumentali"

Determina n. 52/2022

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il contratto di appalto rep. n. 225/2019, registrato all'Agenzia delle entrate- Ufficio Roma 1, in data 10 dicembre 2019, al numero 592, serie 1, per l'affidamento del servizio di pulizia presso le sedi ministeriali di Roma in via Antonio Bosio, 15, in viale America, 201, in viale Boston, 25 ed in via di Tor San Giovanni, 280 (CIG 7120684E50), stipulato con la società I.C. Servizi srl per la durata di dodici (12) mesi;

CONSIDERATO che, in forza di successivo atto di proroga, detto contratto verrà a scadere in data 30 giugno 2022;

CONSIDERATO che, *medio tempore*, questa Amministrazione ha attivato la procedura per l'adesione alla "Convenzione facility management 4 – lotto 11" ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'articolo 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, che prevede tra gli altri, "l'affidamento di servizi di pulizia e igiene ambientale, da eseguirsi negli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni".

VISTO l'avviso del 13 agosto u.s., pubblicato sul portale www.acquistinrete.it con il quale la società Consip Spa ha comunicato che la predetta convenzione è sospesa da tale data e, pertanto, non è possibile effettuare ordinativi di fornitura;

VISTA la comunicazione inviata a mezzo pec in data 9 giugno 2022, prot. n. 15575, con la quale questa Amministrazione ha richiesto informazioni alla società Consip Spa sulle tempistiche per la riattivazione della convenzione in parola;

VISTA la nota di risposta del 16 giugno 2022, prot. 16190, con la quale la società Consip Spa ha comunicato che la riattivazione del lotto in parola, fatti salvi eventuali ulteriori accadimenti, è prevista, presumibilmente nel corso del IV trimestre del 2022 e, pertanto, non è possibile attualmente effettuare ordinativi di fornitura;

CONSIDERATO, quindi, che, nelle more della riattivazione della predetta procedura, si rende necessario garantire la continuità del servizio di pulizia per le sedi di Roma, in viale America, 201, in viale Boston, 25 ed in via di Tor San Giovanni, 280 (CIG 7120684E50), nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa di cui all'articolo 97 della Costituzione, e, per l'effetto, si rende necessario autorizzare una proroga tecnica dei predetti servizi;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132, recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello Sviluppo economico, degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, delle Infrastrutture e dei trasporti e dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisioni dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle forze di polizia e delle forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*" che all'articolo 2, comma 1 ha disposto che "*al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale sono trasferite le funzioni esercitate dal Ministero dello sviluppo economico in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese e a decorrere dal 1° gennaio 2020, le risorse umane, strumentali, compresa la sede, e finanziarie, compresa la gestione residui, della Direzione generale per il commercio internazionale del Mise, Direzione attualmente ubicata presso la sede di viale Boston, 25*";

VISTO, altresì, il DPCM 2 dicembre 2019 recante "*Individuazione e definizione della disciplina per il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale*" che, all'articolo 4, comma 1, dispone che "*a decorrere dal 1° gennaio 2020, al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è assegnato il corpo A del complesso sito in*



viale Boston, 25, Roma (....)”;

CONSIDERATO, quindi che, per effetto delle prefate norme, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci) corrisponde l’importo relativo ai servizi resi presso il corpo A dell’immobile sito in Roma, in viale Boston 25;

CONSIDERATO, quindi, che il Maeci corrisponderà l’importo pari ad euro 17.167,32 (diciassettemilacentosessantasette/32), al netto dell’IVA e comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 00,00, relativo ai servizi reso presso la parte di immobile di cui alla precedente premessa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2021, recante *“Individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali da trasferire al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22”*, che ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2022, l’assegnazione del personale in servizio presso la Direzione generale per l’approvvigionamento, l’efficienza e la competitività energetica e presso la Direzione generale per le infrastrutture, e la sicurezza dei sistemi geometrici e geominerari di questo Ministero al neo istituito Ministero della transizione ecologica (nel seguito Mite), nonché l’assegnazione degli immobili elencati all’articolo 3 del predetto decreto, tra i quali quello di Roma, in via Antonino Bosio, 15 che, pertanto, non è più nella disponibilità di questo Ministero;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

VISTO la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»*;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis)*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 50 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 310 del 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto ministeriale del 10 gennaio 2022 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell’articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all’assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 ottobre 2021;



VISTO il decreto 10 febbraio 2022 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 90 in data 14 febbraio 2022, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto 16 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 17 febbraio 2022 al n. 108, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale dell'8 febbraio 2021, di cui alla precedente premessa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il DPCM del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 luglio 2020 al n. 673, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

VISTO il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 48 in data 25 gennaio 2022 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "*Risorse strumentali*" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 3 del medesimo decreto;

ATTESO che l'ammontare complessivo del presente affidamento della durata massima di un periodo di sei (6) mesi decorrenti dal primo luglio 2022, è stimato in euro 292.706,52 (duecentonovantaduemilasettecentosei/52), al netto dell'IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 600,00 (seicento/00), di cui euro 17.167,32 (diciassettemilacentosessantasette/32), al netto dell'IVA e comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 00,00, in capo al Maeci;

VERIFICATO che esiste la disponibilità finanziaria per provvedere all'impegno della relativa spesa sui competenti capitoli;

CONSIDERATO che occorre individuare il Responsabile unico del procedimento.

DETERMINA

la parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

di autorizzare la c.d. proroga tecnica, per la durata massima di sei (6) mesi decorrenti dal primo luglio 2022, del contratto di appalto per l'affidamento del servizio di pulizia presso le sedi ministeriali di Roma, in viale America, 201, in viale Boston, 25 ed in via di Tor San Giovanni, 280 (CIG 7120684E50), stipulato con la società I.C. Servizi srl in data 28 novembre 2019;

di stabilire il valore massimo del presente affidamento in euro 292.706,52 (duecentonovantaduemilasettecentosei/52), al netto dell'IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 600,00 (seicento/00), di cui euro 17.167,32 (diciassettemilacentosessantasette/32), al netto dell'IVA e comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 00,00, in capo al Maeci;

di nominare quale Responsabile unico del procedimento, il dott. Arrigo Moraca, dirigente della Divisione IV "*Risorse strumentali*" della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio;



di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con apposito provvedimento ed in conseguenza sarà assunto anche il relativo impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE